

**Proponente: 34.D**  
**Proposta: 2020/1522**

**del 07/10/2020**



**COMUNE DI**  
**REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1344**

**del 07/10/2020**

**SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI**

**Dirigente: PRAMPOLINI Dr. Alberto**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PRESA D'ATTO AVVENUTI CONTROLLI CON ESITO DI REGOLARITA' SUL POSSESSO DEI REQUISITI ART. 80 D.LGS. N. 50/2016 s.m.i., SULL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO DEL SERVIZIO PER L'ELABORAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI SUL SISTEMA DI SCOLO DELLE ACQUE REFLUE E DI DRENAGGIO URBANO DELLA CITTÀ DI REGGIO EMILIA AI FINI DEL QUADRO CONOSCITIVO DEL PUG AI SENSI ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., CIG: ZA02D9A225

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale **ID n. 47 del 31/03/2020** immediatamente eseguibile sono stati approvati il Bilancio Previsione 2020-2022 e il DUP (Documento Unico di Programmazione) nonché, tra gli allegati, il nuovo Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021;

- con Deliberazione di Giunta Comunale **n. 65 del 16/04/2020** è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione – risorse finanziarie – per l'esercizio 2020;

- con Atto P.G. n. 106459 del 29/06/2020, il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi degli artt. 50, comma 10, 107 e 109, del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, ha conferito al Dr. Alberto Prampolini l'incarico di Dirigente del Servizio "Appalti e Contratti", con decorrenza dal 01/07/2020.

**Premesso che:**

- il Comune di Reggio Emilia ha dato piena operatività al sistema pianificatorio previsto dalla L.R. n. 20/2000 con l'approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Piano Operativo Comunale (POC) approvati con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 5167/70 del 05/04/2011, il cui avviso di approvazione è stato pubblicato sul B.U.R.E.R. n. 77 del 25/05/2011;

- nell'ambito del quadro conoscitivo, elaborato costitutivo del PSC, si era approfondito il tema delle reti ecologiche sia dal punto di vista normativo che cartografico;

**Visto che:**

- in data 01/01/2018 è entrata in vigore la nuova Legge regionale sulla tutela e l'uso del territorio, L.R. n. 24/2017 che, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, ha previsto, all'art. 3, comma 1, l'obbligo per i Comuni di procedere all'adeguamento della pianificazione urbanistica vigente ai principi fondamentali ivi previsti, prospettando un periodo transitorio riferito all'elaborazione ed approvazione del Piano Urbanistico Generale – PUG, articolato in due fasi: la prima di tre anni (che si concluderà il 1° gennaio 2021) entro la quale i Comuni dovranno avviare l'iter di elaborazione del PUG, la seconda

di due anni (che si concluderà il 1° gennaio 2023) per concludere il procedimento di approvazione del PUG stesso;

- il Comune con Delibera di Giunta Comunale ID n. 201 del 05/12/2019 ha dunque avviato il processo di pianificazione prescritto dalla L.R. n. 24/2017 al fine di uniformare il piano vigente ai principi e obiettivi ivi previsti mediante la predisposizione di una "Unica variante generale" ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. n. 24/2017;

- la Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro comunitario per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee.

- la Direttiva 2006/118/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento;

- il D.Lgs. 152/1999 recante "Norme in materia ambientale", poi abrogato dal successivo D.Lgs. 152/2006 "Testo Unico ambientale" entrato in vigore dal 29 aprile 2006, che recepisce interamente la Direttiva CEE 2000/60;

- il D.Lgs. 30/2009 "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";

- l'Atto di coordinamento tecnico "Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale e Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale" (art. 49, L.R. 24/2017), DGR 2135 del 22/11/2019;

- la Delibera di Consiglio Regionale n. 40 del 21/12/2005 "Approvazione del Piano di tutela delle acque (PTA) della Regione Emilia Romagna" che, ai sensi dell'art. 44, commi 3 e 4, del D.Lgs. 152/1999 e s.m.i., individua gli obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione dei corpi idrici e gli interventi volti a garantire il loro raggiungimento o mantenimento, nonché le misure di tutela qualitative e quantitative tra loro integrate e coordinate per bacino idrografico;

- la Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro comunitario per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee.

- la Direttiva 2006/118/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento;

- il D.Lgs. 152/1999 recante “Norme in materia ambientale”, poi abrogato dal successivo D.Lgs. 152/2006 “Testo Unico ambientale” entrato in vigore dal 29 aprile 2006, che recepisce interamente la Direttiva CEE 2000/60;
- il D.Lgs. 30/2009 "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento";
- l'Atto di coordinamento tecnico “Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale e Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale” (art. 49, L.R. 24/2017), DGR 2135 del 22/11/2019;
- la Delibera di Consiglio Regionale n. 40 del 21/12/2005 “Approvazione del Piano di tutela delle acque (PTA) della Regione Emilia Romagna” che, ai sensi dell'art. 44, commi 3 e 4, del D.Lgs. 152/1999 e s.m.i., individua gli obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione dei corpi idrici e gli interventi volti a garantire il loro raggiungimento o mantenimento, nonché le misure di tutela qualitative e quantitative tra loro integrate e coordinate per bacino idrografico.

**Vista:**

la Determinazione Dirigenziale R.U.D. n. 663 del 13/08/2020, con la quale si riteneva di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 i servizi tecnici relativi all'elaborazione di proposte progettuali sul sistema di scolo delle acque reflue e di drenaggio urbano della città di Reggio Emilia ai fini della redazione del Quadro Conoscitivo del PUG, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 24/2017, al Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM) dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede in Bologna, Viale Risorgimento n. 2, CF 80007010376 – Partita IVA n. 01131710376,

**Dato atto che:**

- con la suddetta Determinazione Dirigenziale di affidamento si dava atto dell'attivazione dell'iter delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni rese da parte dell'Operatore Economico aggiudicatario, DIPARTIMENTO di INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA, AMBIENTALE E DEI MATERIALI (DICAM) dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede in Bologna, Viale Risorgimento n. 2, CF 80007010376 – Partita IVA n. 01131710376,

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed in particolare l'art 107;

- gli artt. 59 e 60 dello Statuto Comunale;

- l'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22519/267 del 01/12/2010 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali";

Richiamato il vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 16 del 12/02/2018, ed in particolare: l'articolo 3, comma 4 lett. b) – 4° sottoparagrafo ed il comma 6; l'articolo 9 comma 4; l'articolo 22 co. 3;

L'art. 103 del D.L. n. 18 del 17/03/2020: Decreto "Cura Italia";

L'art. 37 del D.L. n. 23 dell'08/04/2020: Decreto "Liquidità";

L'art. 81 del D.L. n. 34 del 19/05/2020: Decreto "Rilancio"

## **DETERMINA**

### **di dare atto:**

1. che si sono conclusi con esito di regolarità i controlli sull'Operatore Economico aggiudicatario, DICAM, dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede in Bologna, Viale Risorgimento n. 2, CF 80007010376 – Partita IVA n. 01131710376, con sede legale in via Ferravilla, 25/A - 42124 Reggio Emilia, C.F. e P.Iva: 01601890351, sui requisiti generali e morali (Art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.) sia per risposta esplicita da parte degli enti preposti, che per silenzio – assenso, anche nel rispetto di quanto disposto all'Art. 37 del D.L. 23/2020 convertito con modifiche nella Legge 40/2020;

2. che il Responsabile del Procedimento di controllo è la Dott.ssa Silvia Signorelli, come da Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. n. 1145 del 15/07/2019, punto 6. del dispositivo;

3. di pubblicare il presente provvedimento su Albo Pretorio Telematico.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente del Servizio

Appalti e Contratti

Dott. Alberto Prampolini